



La mancata adozione di “accomodamenti ragionevoli”, intesi come gli adattamenti e gli adeguamenti necessari per consentire ad una persona con disabilità di superare gli ostacoli che di fatto gli impediscono di partecipare alla pari degli altri in un determinato contesto, **costituisce di per sé una discriminazione vietata?**

✓ **Sì.** Con la **Sentenza della Corte di Appello di Bari del 22.09.23**, è stata confermata la natura discriminatoria del comportamento tenuto da un Comune che si era rifiutato di adottare l’accomodamento ragionevole richiesto dai genitori di una alunna con disabilità consistente nell’installazione di un’apposita pensilina parapigioggia ed antivento a copertura della rampa riservata agli alunni con disabilità, riservando in prossimità della stessa un posto auto coperto e raccordato con la copertura della rampa medesima, con la **condanna al risarcimento del danno e al rimborso delle spese di lite.**

Per approfondire l’ordinanza e consultare il commento dell’Agenzia Nazionale Anffas Antidiscriminazione, è possibile cliccare **qui** ←